



**Istituto di Istruzione Superiore "F.lli Costa Azara"**  
Liceo Scientifico/I.P.S.A.S.R. Sorgono – I.T.C. Aritzo – I.T.T. Tonara – I.P.S.E.O.A. Desulo  
Corso IV Novembre 114 – 08038 – Sorgono – tel. 0784621001 – fax 0784621136  
C.Mecc. NUIS01200G – C.F. 81002630911 – P.IVA 01106990912  
e-mail: nuis01200g@istruzione.it – PEC: nuis01200g@pec.istruzione.it  
Sito internet: <http://www.istitutopesuperioresorgono.edu.it/>

# Programma Svolto

Classe II – Sez. A – Liceo Scientifico di Sorgono (NU)

## EDUCAZIONE CIVICA

Anno Scolastico 2022/2023 – Docente: **Alessio Licheri**

### I. LIBRI DI TESTO PER LA CLASSE IIA

Si faccia riferimento alle *Programmazioni Didattiche* delle varie materie coinvolte.

### II. ULTERIORI MATERIALI UTILIZZATI

Quotidiani *on-line*, siti tematici, immagini digitali, riproduzioni pittoriche, testi e documenti, film...

### III. ORE DI LEZIONE EFFETTUATE

Numero ore di lezione effettivamente svolte:

Dettaglio	Ore
Lezione	36
Attività di laboratorio	2
Verifiche orali	1
Assemblea di istituto	1
Verifica scritta	1
Totale ore	41

Su n° ore 33 (+3 IRC), come previsto dalla *Programmazione*.

### IV. UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

**UDA 1. Cittadinanza e Costituzione. Diritti Umani e Migrazioni.** Educazione alla cittadinanza attiva e democratica, alla convivenza e alla condivisione dei vincoli di solidarietà e di uguaglianza. Disuguaglianze sociali; Uguaglianza dei diritti delle persone; Rispetto delle differenze culturali, etniche, religiose, di genere e di orientamento sessuale; Rispetto di sé e degli altri. *Il momento presente pare caratterizzato da una profonda contraddizione di fondo: se da un lato si ricerca il superamento dei confini tradizionali, costantemente indeboliti dalla modernità, dall'altro*

*le frontiere continuano ad essere motivo di scontro e linee di separazione tra mondi diversi. Le migrazioni internazionali sono uno dei fenomeni sociali più rilevanti nel mondo contemporaneo. Sono circa 175 milioni i migranti oggi, persone in cerca di lavoro dignitoso e di sicurezza. Spesso però costretti in situazioni di precarietà, senza protezione adeguata, discriminati sul lavoro e nella vita sociale, quando non osteggiati e fatti oggetto di xenofobia. Ma quale protezione possono i diritti umani effettivamente estendere? Come si coniugano diversità e uguaglianza? E quali sono i fondamenti etici dei diritti umani stessi? Conoscere la Costituzione Italiana e gli organismi internazionali quali strumenti atti a realizzare il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Conoscenza degli artt. 3 e 37 della Costituzione italiana. Conoscenza dell'art. 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità. Conoscere e stabilire quando la diversità si trasforma in difficoltà, attraverso degli esempi storici. Riflettere sull'infondatezza scientifica del termine "razza", identificando e contrastando stereotipi, pregiudizi e forme di discriminazione. Riconoscere gli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali, preposti al rispetto dei diritti umani e aver compreso il valore della diversità, della tolleranza, del confronto, della dimensione relazionale e del dialogo interculturale nonché l'importanza di "regole condivise". Analizzare in che modo la Costituzione e la Carta dei diritti dell'Unione europea disciplinano e garantiscono i diritti sociali in attuazione del principio di solidarietà e del principio di uguaglianza e confrontando nel mondo il riconoscimento dei diritti umani e la parità di genere. Aderire in modo consapevole alle norme giuridiche nazionali, dell'UE ed internazionali, che favoriscono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della solidarietà e della responsabilità per una convivenza globale inclusiva e pacifica. Saper agire individualmente e collettivamente per affermare i diritti umani e la parità di genere.*

**UDA 2. Sviluppo Sostenibile. Educazione alla cittadinanza responsabile. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Un piano d'azione per le persone, il Pianeta e la prosperità. È l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritta il 25 settembre 2015 da 193 Paesi delle Nazioni unite, tra cui l'Italia, per condividere l'impegno a garantire un presente e un futuro migliore al nostro Pianeta e alle persone che lo abitano. L'Agenda globale definisce 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs nell'acronimo inglese) da raggiungere entro il 2030, articolati in 169 Target, che rappresentano una bussola per porre l'Italia e il mondo su un sentiero sostenibile. Il processo di cambiamento del modello di sviluppo viene monitorato attraverso i Goal, i Target e oltre 240 indicatori: rispetto a tali parametri, ciascun Paese viene valutato periodicamente in sede Onu e dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali. L'Agenda 2030 porta con sé una grande novità: per la prima volta viene espresso un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale, superando in questo modo definitivamente l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale e affermando una visione integrata delle**

*diverse dimensioni dello sviluppo.* Conoscere il percorso storico che ha portato dall'Agenda 21 ai valori contenuti nell'Agenda 2030. Conoscere come si articola e quali sono gli obiettivi dell'Agenda 2030 come avviene la distribuzione della ricchezza in Italia, nei paesi dell'UE, nei paesi poveri e/o cosiddetti in via di sviluppo, analizzando le cause di estrema povertà o di estrema ricchezza attraverso l'analisi di dati nel web, e prendere in esame le possibili soluzioni che gli stati le istituzioni e ciascuna persona nel proprio piccolo possono dare per diminuire il divario. Individuare i principi e i valori relativi al benessere psico-fisico individuale e collettivo, a uno stile di vita sano, a un ambiente salubre, a un corretto regime alimentare. Realizzare comportamenti e stili di vita consoni per la costruzione di una società sostenibile e di una cittadinanza globale.

### **UDA 3. Cittadinanza Digitale. Educazione alla cittadinanza digitale. Diritti del cittadino on line.**

**Saper comunicare, saper informare.** *In giorni in cui la “caccia” alle notizie sull’epidemia ha fatto salire alle stelle ascolti e visite alle testate dell’informazione, una messe innumerevole di “bufale” (fake news in inglese) ovvero di menzogne ha invaso la rete. Il Manifesto della comunicazione non ostile è un impegno di responsabilità condivisa per creare una Rete rispettosa e civile, che ci rappresenti e che ci faccia sentire in un luogo sicuro. Scritto e votato da una community di oltre 300 comunicatori, blogger e influencer, è una carta con 10 principi utili a ridefinire lo stile con cui stare in Rete.* Conoscere i rischi più comuni nella frequentazione degli ambienti digitali per evitare situazioni di disagio e, a volte, di pericolo e poter agire a tutela della propria e altrui sicurezza. Conoscere analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, la lotta alle fake news. Conoscere i concetti di multimedialità, interattività, ipertestualità e interfaccia, dando agli studenti gli strumenti per comunicare ed esprimere la propria creatività. Saper comunicare utilizzando un linguaggio non ostile. Sviluppare una piena cittadinanza digitale attraverso la capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori consapevoli dei contenuti. Riflettere sulle derive distorsive e manipolatorie della comunicazione digitale e sulle soluzioni efficaci per attivare e condividere livelli di comunicazione etica ed empatica. Padroneggiare in modo corretto, critico ed efficace modalità comunicative anche digitali per argomentare idee e opinioni e simulare dibattiti su temi culturali, ambientali e sociali in ambito nazionale, europeo e internazionale. Utilizzare le tecnologie digitali all'interno della rete globale in modo creativo critico e responsabile.

## V. METODI - STRUMENTI – SPAZI – STRUMENTI DI VERIFICA – RECUPERO

AREA COMUNE					
Educazione Civica	Metodi	Strumenti e mezzi	Spazi	Tipologie di verifiche	Modalità di recupero
<b>Attività in presenza</b>	Lezione frontale dialogata Cineforum	LIM <i>Power Point</i> <i>Internet</i>	Aula Laboratorio di Informatica	Verifiche Scritte Verifiche Orali Produzione di <i>videoclip per il concorso "L'Europa che vorrei"</i> Discussioni di gruppo Osservazioni <i>in itinere</i> Dialogo costante	Verifiche Orali

Sorgono, 10 Giugno 2023

La Coordinatrice di Classe **Maria Pia Amadori**

Il Referente per l' *Educazione Civica* **Alessio Licheri**

Il Dirigente Scolastico **Luca Tedde**